

Regolamento Judogiocando 2015 da utilizzare in campo Regionale CRTJ

Manifestazione ludico-sportiva giovanile riservata agli atleti delle Società FIJLKAM della Toscana ed agli EPS regolarmente riconosciuti dalla FIJLKAM.

La manifestazione è aperta alle classi pre-agonisti con le seguenti modalità:

Classe Età - Tipo prova - Tempo

Bambini 6- 7 anni Yako Soku Geiko /Shiai Tachi Waza da 45" e 1' minuto

Fanciulli 8 e 9 anni Yako Soku Geiko /Shiai Tachi e Ne Waza 1'e 30" (tempi effettivi)

Ragazzi 10 e 11 anni Yako Soku Geiko Shiai Tachi e Ne Waza 1'e 30". (tempi effettivi)

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE.

La manifestazione sarà caratterizzata da quattro prove da effettuarsi in Regione.

Al termine delle prove regionali saranno premiati i primi 10 classificati ex aequo per ogni classe (Ba - Fa - Ra) e per ogni tipo (tecnica e shiai) a somma di punteggio judo.

Nelle fasi regionali, i partecipanti gareggeranno in categorie di peso determinate dopo aver accertato il loro peso effettivo cercando la massima omogeneità nelle poules.

Gli organizzatori delle manifestazioni, dovranno utilizzare la modulistica fornita a cura del Comitato Regionale e utilizzare gli UDG designati dal CRTJ.

Ogni manifestazione regionale sarà divisa in due fasi al mattino per la classe Fanciulli e il pomeriggio per le classi Bambini e Ragazzi. Eventuali variazioni dovranno essere approvate preventivamente dal Settore organizzativo in base alla capacità dell'impianto utilizzato e al numero dei partecipanti.

Regolamento Tecnico Generale:

Ogni manifestazione del Judogiocando dovrà prevedere per ogni sessione (mattino e pomeriggio) la seguente scaletta di attività:

A) Ritrovo e conferma iscrizioni

B) Accoglienza e inizio di attività sul Tatami a carattere ludico con la presenza se possibile di animatori anche in costume messi a disposizione dall'organizzazione su temi giocosi a carattere collettivo.

C) Inizio della parte judo con il saluto.

D) Ginnastica e riscaldamento se possibile condotto da due tecnici o atleti in judogi con provata esperienza nell'attività giovanile o facenti parte dello staff regionale o Campioni Nazionali.

E) Cadute e Uchikomi

F) Prova di YAKO SOKU GEIKO a coppie.

G) Prova di SHIAI individuale

REGOLAMENTO Prova di YAKO SOKU GEIKO: Bambini, Fanciulli e Ragazzi

Le iscrizioni alla prova tecnica, dovranno essere consegnate, da ogni Società, con le coppie già formate, in modo da permettere una rapida gestione della manifestazione; possono eseguire la prova, anche coppie miste (maschio e femmina).

La formula di gara, effettuata attraverso delle poule composte da un massimo di tre coppie (preferibilmente di società diverse), nel caso di quattro coppie, sarà disputato il tabellone con l'aggiunta dell'incontro per il 3° e 4° posto.

La prova tecnica di YAKO SOKU GEIKO, sarà eseguita con due coppie che eseguiranno l'esercizio in contemporanea, e saranno giudicate da una terna di giudici scelti tra gli stessi Tecnici Sociali.

Il giudizio sarà formulato (da parte dei tre giudici) alzando la mano dal lato della coppia vincente.

Tutte le coppie saranno premiate alla fine di ogni singola manifestazione.

Il punteggio ottenuto (per alzata di mano dei giudici) da ogni coppia in ogni prova, sarà sommato e diviso per due, in modo da avere una classifica individuale che definirà il miglior judoka alla fine delle

manifestazioni programmate. La Società che abbia disparità di judoka partecipanti alla prova tecnica, potrà usufruire di un judoka JOLLY (che abbia già eseguito la sua prova o comunque già inserito in una coppia predefinita) eventualmente appartenente ad altra società, in modo da permettere al judoka dispari di partecipare alla manifestazione. In tal caso, il judoka JOLLY, non acquisirà punteggio. Non sono assolutamente permessi accoppiamenti misti per età. Ogni coppia deve essere omogenea per classe: bambini con bambini, fanciulli con fanciulli e ragazzi con ragazzi. Saranno stilate tre classifiche generali diverse ed effettuate tre diverse premiazioni. Nel caso di judoka a pari punteggio essi saranno classificati ex-aequo .

Regolamento della Prova di SHIAI

Le iscrizioni alla prova di SHIAI, saranno effettuate all'atto del peso, che sarà eseguito da tutti i judoka o in base al numero dei partecipanti potrà essere fatto a campione.

Il controllo peso sarà effettuato indossando solo i pantaloni e T-shirt, per tutte le classi indicate. Le categorie di peso, saranno definite dopo tale operazione, in maniera tale i judoka siano raggruppati in maniera omogenea.

I partecipanti, maschi e femmine insieme, saranno distribuiti possibilmente in poule di tre judoka per la categoria Fanciulli e da poule di quattro judoka per la categoria ragazzi.

Nel caso che nella categoria di peso omogenea, si possano inserire solo due judoka, essi disputeranno comunque due incontri: il primo (andata) e il secondo (conferma), in modo che il vincitore possa essere definito in colui che abbia vinto due incontri, e in caso di parità (un incontro vinto per ciascuno), chi abbia conseguito il maggior numero di punti judo.

Nel caso di quattro judoka, anziché il girone all'italiana, sarà disputato il tabellone con l'aggiunta dell'incontro per il 3° e 4° posto. Dove è se possibile, si consiglia di accorpate separatamente le femmine dai maschi creando anche delle poule omogenee per sesso.

Il combattimento della prova di SHIAI, sarà vinto ai 20 punti judo, e sarà arbitrato da arbitri regionali. Tale punteggio, sarà il massimo conteggiabile nella classifica generale progressiva. Le prove di shiai, saranno officiate seguendo le indicazioni riguardanti il judo protetto relativo a queste fasce.

Norme esplicative

1. Nel caso di vittoria per "hantei", al vincente, sarà assegnato un solo punto judo e/o sommato a quelli fino al momento acquisiti.
2. Nel caso di vittoria per "forfait" (abbandono), i due judoka, vincente e perdente, rimarranno col punteggio judo acquisito al momento dell'abbandono (nel caso di punteggio judo uguale a 0, si assegneranno 10 punti al judoka vincente). Come solo 10 punti sarà assegnato a tutti gli eventuali contendenti successivi che non troveranno il contendente uscito per abbandono.
3. Il punteggio judo ottenuto da ogni judoka in ogni incontro, sarà sommato, in modo da avere una classifica individuale che ne definirà la migliore prestazione tecnica alla fine di tutte le manifestazioni programmate.
4. Tutti i judoka saranno premiati alla fine di ogni singola manifestazione.

Preiscrizioni

Le preiscrizioni, dovranno pervenire alla Società organizzatrice, complete di cognome, nome, anno di nascita e peso, almeno 7 giorni prima della manifestazione, in modo che il tutto possa svolgersi senza difficoltà; in particolare, facendo in modo che tutti i partecipanti possano essere gratificati.

La tassa d'iscrizione, di € 8 a partecipante per la prova singola di shiai e di € 10 se partecipa a tutte le prove e € 10 a coppia per la prova tecnica, esclusa la quota del judoka JOLLY (per lo YAKO SOKU GEIKO).Le suddette quote saranno incamerate dalla Società organizzatrice a copertura delle spese (affitto impianti, premi, medico, arbitri, ecc.).

Arbitraggio

1. Per rendere più omogeneo ed equilibrato il computo del punteggio, lo yuko verrà valutato 3 punti judo e il waza ari 5 punti judo. Così fatto chi ottiene un waza ari in tachi waza e continua in ne waza arrivando al waza ari awasete ippon totalizzerà sempre 10 punti e non 14 o peggio 17 (calcolo

errato comunque). Come chi ottiene due waza ari in tachi waza totalizzerà sempre 10 punti. Questo permetterà un maggior equilibrio nei punteggi.

2. Sarà costituita una classe arbitrale formata allo scopo, in maniera che ci sia omogeneità di giudizio sia nello yako soku geiko sia nello shiai, in maniera tale che l'ufficiale di gara proposto come arbitro, sia parte

integrante del processo evolutivo del giovane combattente. Quindi, in tutti i casi di sanzione, prima avvertimento con spiegazione dell'errore, dopo di che, al ripetersi della scorrettezza, verrà applicata la sanzione immediata. In caso di scorrettezza grave (vedi regolamento FIJLKAM per l'attività giovanile) la sanzione applicata sarà quella di Hansoku Make spiegando quanto successo.

Per lo yako soku geiko il punteggio sarà valutato secondo i seguenti parametri in ordine di priorità:

a. controllo proprio e di uke;

b. movimento, tecniche applicate nella direzione corretta di spostamento e conseguentemente l'opportunità (in base all'età dei partecipanti);

c. realtà dell'esercizio (non saranno valutate come valide tecniche nelle quali uke si lancia da solo nella caduta)

d. varietà delle tecniche. Sarà valutata con maggior punteggio la coppia che come tecniche fondamentali eseguirà O uchi gari, Sasae tsuri komi ashi, O soto gari, Ippon seoi nage, O goshi Tai otoshi compreso renraku waza e gaeshi);

e. rapidità di esecuzione;

ATTENZIONE - non possono essere eseguite le tecniche di makikomi waza e le tecniche di sutemi waza possono essere eseguite solo in modo indiretto come gaeshi .

Potranno essere utilizzati nell'arbitraggio anche gli insegnanti tecnici presenti alla manifestazione, i quali dovranno essere dichiarati dalla società al momento dell'iscrizione; questi, però, non potranno officiare nei confronti nei quali partecipino coppie della propria società. Essi dovranno officiare in tuta sociale ed il tempo della prova sarà da 45" a 1' minuto.

Organizzazione Prova di shiai

1. Il peso per la prova di shiai, sarà effettuato su tutti gli atleti o in base al numero dei partecipanti potrà essere fatto a campione.

Le società dovranno presentarsi con tutti i partecipanti della classe prevista in modo che l'Ufficiale di gara preposto al controllo possa controllare velocemente i pesi dichiarati.

2. Gli accoppiamenti saranno effettuati in maniera informatica senza tener conto del grado tecnico del giovane judoka per la classe Fanciulli . Per ovviare a grandi disparità tecniche nella prova di shiai, solo per la classe Ragazzi verrà effettuata una suddivisione fino a cintura gialla e da arancione in poi.

3. I tecnici che durante le manifestazioni terranno un comportamento non conforme all'etica del judo e dello sport in generale, saranno allontanati dall'area di svolgimento della stessa ad insindacabile giudizio del Commissario Ufficiali di gara incaricato. Nel caso di inadempienza, i tecnici, saranno deferiti al Giudice Sportivo. Per ovviare a ciò, i tecnici che assistono i giovani, siederanno dallo stesso lato e accanto ai presidenti di giuria officianti la manifestazione e possono dare consigli tecnici solo nelle pause al "matè".

4. Per rendere meno aggressiva e più ludica la manifestazione, le premiazioni possono essere effettuate anche senza podio con i giovani schierati per poule o a bordo tatami o in zona delimitata accessibile alle autorità presenti. Le medaglie dovranno essere obbligatoriamente uguali (dello stesso metallo) per tutti i partecipanti. Solo nella finale regionale sarà predisposto il podio per i primi 10 classificati per ogni classe e tipo di prova.

"JUDOGIOCANDO 2015"